



Programma pluriennale di A/R n. SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto del Governo:	264	
Titolo:	Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative	
Norma di riferimento:	Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66	
	Senato	Camera
Date:		
presentazione:	15 aprile 2025	15 aprile 2025
annuncio:	16 aprile 2025	16 aprile 2025
assegnazione:	16 aprile 2025	16 aprile 2025
Commissione competente :	Senato - 3 ^a Affari esteri e difesa	IV Difesa
Rilievi di altre Commissioni :	Senato - 5 ^a Programmazione economica, bilancio	V Bilancio

Premessa

Lo scorso 15 aprile il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. **SMD 19/2024**, relativo alla **prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021**, finalizzati alla **progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS** ([A.G. 264](#)), corredato delle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non** riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle **scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa** (DPP) di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-*bis* COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-*bis* COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma in esame ([A.G. 264](#)), come riportato nella scheda tecnica, prevede **la progressiva implementazione delle modifiche operative richieste al fine di portare la flotta di velivoli Gulfstream G550 "Green base JAMMS" al completo standard operativo FMC (Full Mission Capability)** attraverso l'installazione di speciali suite multi-sensore e multi-missione; sempre secondo la scheda tecnica, peraltro, il velivolo G550 risulta eccezionalmente versatile a tale scopo, in ragione sia delle elevate prestazioni (autonomia, quota di tangenza, velocità, etc.) che dei costi di gestione, che vengono giudicati particolarmente vantaggiosi.

Le suddette piattaforme saranno ulteriormente modificate ed equipaggiate con i più avanzati sensori per la caratterizzazione dello scenario operativo, afferenti a più discipline informative, al fine di ottenere la massima flessibilità di missione nonché operare autonomamente o in supporto real-time a specifiche operazioni (terrestri, navali, aeree e di concorso multi-agenzia).

In particolare, come riportato nella scheda illustrativa, il programma si prefigge di proseguire la trasformazione operativa dei cosiddetti velivoli *green* (processo già parzialmente realizzato con il programma di NR n. SMD 03/2020 e 37/2021).

Il relativo programma pluriennale è riferito all'acquisizione dei seguenti servizi:

- trasformazione operativa alla versione *Full Mission Capable*;
- acquisizione del Supporto Logistico post acquisizione per i velivoli in parola (apparati di bordo *hardware* e *software*, cellula, motori, unità ausiliaria di potenza e del Sistema di Missione);
- acquisizione delle parti di ricambio e dei consumabili per l'effettuazione di attività manutentive straordinarie non programmabili fino al 2° livello tecnico;
- mantenimento delle capacità operative, ovvero mantenimento delle capacità a fronte dell'evoluzione degli scenari operativi e delle minacce oltre che delle obsolescenze;
- adeguamento infrastrutturale e infostrutturale (hangar, sale di manutenzione uffici, piazzole di parcheggio, aree classificate) del sedime di Pratica di Mare e completamento della Cittadella (*shelter*, palazzine SAP, connettività satellitare, recinzioni) con le relative predisposizioni di sicurezza.

Durata e costo del programma

La scheda tecnica riporta che il programma è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di presumibile avvio nel 2024 e durata complessiva ipotizzata di 11 anni, **fino al 2034**.

Si valuti l'opportunità di aggiornare il cronoprogramma sulla base della data di avvio effettivo del programma.

L'onere previsionale complessivo dell'impresa in esame (3^a fase) è stimato in 1.632,10 milioni di euro, di cui risulta finanziata una quota parte pari a **638,00 milioni di euro** a valere sugli stanziamenti derivanti da capitoli del settore del **Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa** nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Tale quota, già completamente finanziata, è finalizzata a completare le attività previste dal decreto SMD 37/2021 per l'integrazione dei sistemi di missione su quattro velivoli G550 avviati alle modifiche *conformal* e ad avviare il supporto logistico iniziale degli assetti nella configurazione *FMC*.

La scheda tecnica ricorda, inoltre, che la 1^a fase del programma, avviata con la SMD 03/2020, risulta finanziata per un ammontare di 1.223,1 milioni di euro; mentre la 2^a fase, avviata con la SMD 37/2021, risulta finanziata per un ammontare di 925 milioni di euro.

Il completamento della 3^a fase del programma in esame, per il restante valore previsionale complessivo di 994,1 milioni di euro, sarà realizzato attraverso successivi provvedimenti finanziari finalizzati per:

- le modifiche alla configurazione *FMC* dei rimanenti velivoli "Green Base JAMMS";
- l'avvio di un supporto logistico articolato su *step* incrementali in relazione al completamento della capacità MMMS e al consolidamento dei 10 assetti *FMC*;
- un'adeguata copertura finanziaria in relazione all' *escalation* dei prezzi relativamente ai costi inizialmente stimati all'avvio del programma nel 2020 ed a causa dell'imprevedibilità del mercato;

- il completamento della Cittadella ISTAR con le relative infrastrutture e infostrutture (hangar, *shelter*, palazzine SAP, predisposizioni di sicurezza, connettività satellitare ecc...), compresa l'eventuale palazzina che ospiterà il simulatore;
- l'acquisizione di un simulatore *full motion* del velivolo della famiglia G550/G650 per l'addestramento dei piloti e l'aggiornamento dell'attuale simulatore *mission system* per l'addestramento degli operatori di missione;
- l'acquisizione di un ulteriore velivolo da destinarsi esclusivamente alla ricerca, sviluppo e *testing* di nuove funzionalità condotte dall'industria nazionale, in un settore strategico e sensibile come quello delle capacità sistemistiche *Airborne* e dei *payload* SIGINT/EA.

Si fa presente che, nel preambolo del programma in esame, il Ministro della difesa riconosce espressamente che lo schema in esame è circoscritto alla prima fase del programma e che **il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere**, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Il programma è finanziato nell'ambito della programmazione tecnico-finanziaria dello Stato Maggiore della Difesa, a valere degli stanziamenti del Bilancio Ordinario del Ministero della difesa, con il seguente previsionale cronoprogramma dei pagamenti (che viene espresso come meramente indicativo):

Oneri espressi in milioni di euro													
	Cap. p.g.	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	Totale
B.O.	7120-02	0,0	17,0	24,0	66,0	42,0	82,0	127,0	182,0	93,0	0,0	0,0	633,0
B.O.	71120-20	0,0	0,0	0,0	1,0	2,0	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0
	Totale	0,0	17,0	24,0	67,0	44,0	84,0	127,0	182,0	93,0	0,0	0,0	638,0

La scheda tecnica ricorda - come di prassi - che l'Amministrazione è vincolata a non eccedere le somme indicate nell'atto in esame e che laddove, in corso d'opera, emergesse la necessità di un superamento di tale limite di spesa, essa darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena trasparenza dell'aumento dei costi.

Rapporti con l'industria

La scheda illustrativa che accompagna il provvedimento riporta che il settore industriale nazionale principalmente interessato sotto il profilo tecnologico ed innovativo in ambito aeronautico è quello di sviluppo hardware/software per l'avionica di bordo.

Viene riportato inoltre che la realizzazione del progetto avrebbe un positivo impatto sulle PMI distribuite su tutto il territorio nazionale, che si rifanno all'indotto nel campo della filiera aeronautica con specifico riguardo ai sistemi avionici. Il programma permetterà di favorire l'incremento del livello di internazionalizzazione del sistema produttivo del settore, in particolare delle PMI, consolidando la presenza competitiva e la proiezione internazionale di questa filiera d'eccellenza.

La scheda tecnica riporta inoltre che, in linea con quanto descritto dal Documento Programmatico Pluriennale in relazione alle strategie di acquisizione tecnologica, il programma in argomento rappresenta il catalizzatore per una significativa ricaduta su tutte le piccole, medie e grandi imprese nazionali, secondo le specifiche competenze. In tal senso si opererà contemplando, nella maniera più estensiva possibile, il concetto di ritorno industriale, che si declinerà secondo le linee guida consolidate per la 1^a fase del programma di cui al decreto nr. SMD 3/2020.

Cooperazione internazionale e prospettive di export

Per quel che concerne i potenziali aspetti di cooperazione internazionale e le relative prospettive di *export*, viene riportato che le piattaforme MMMS con riferimento alle configurazioni CAEW, JAMMS e EA consentono l'apertura di importanti collaborazioni con i Paesi dotati di tali assetti. L' onerosità del Mantenimento delle Capacità Operative (MCO) delle diverse configurazioni impone la sottoscrizione di accordi di collaborazione inter-governativa, che consentiranno la condivisione sia dei futuri Requisiti Operativi che degli associati costi di sviluppo, produzione ed integrazione.

Il programma in esame nel DPP 2024-2026

Il programma in esame **risulta presente** nel [Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2024-2026](#), dove si fa riferimento al programma relativo alla piattaforma aerea multi-missione e multi-sensore (a pagg. 5 e 34, Tomo II).

In particolare, a pagina 34 del DPP 2024-2026, nell'ambito degli interventi a favore dei programmi già operanti, viene riportato che tale programma pluriennale risulta finalizzato all'implementazione di modifiche strutturali e integrazione del sistema di missione CAEW/EA su velivoli G-550, in continuità con il più ampio programma "Piattaforma Aerea Multi-Missione, Multi-Sensore" (di cui al D.I. 03/2020), nell'ambito di rapporti di interscambio commerciale Gov-to-Gov ed FMS Case (USA).

Il DPP riferisce inoltre che l'impresa garantirà la conversione operativa dei velivoli dalla c.d. versione "green base JAMMS" a quella Full Mission Capable (FMC).

La versione CAEW (con capacità AEW-BM&C) garantirà la sorveglianza dello spazio aereo nazionale (Homeland Defence/Security, inclusa la gestione della minaccia non convenzionale rappresentata dai cosiddetti "RENEGADE") agendo da moltiplicatore delle capacità di Comando e Controllo (C2).

La versione Electronic Combat assicurerà l'inibizione della capacità di C2 delle forze nemiche (saturando le relative reti di comunicazione) e disponibilità, a favore delle forze amiche, di fini strumenti di gestione dello spettro elettromagnetico.

Il programma persegue la realizzazione progressiva della capacità attraverso *tranche* autoconsistenti, pronte a beneficiare dell'ulteriore sviluppo tecnologico e del maturare degli accordi di cooperazione internazionale già in itinere.

Il programma include i servizi di Supporto Logistico Integrato (SLI) e le necessarie predisposizioni logistico-infrastrutturali.

Il DPP conclude affermando che tale programma ha ricevuto una necessaria integrazione di 348,0M€ attraverso risorse a "fabbisogno" recate dalla LdB 2024.

Sono stati realizzati i previsti D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. nelle annualità 2019, 2020 e 2021.

Per un ulteriore e necessario D.M./D.I. ai sensi dell'art. 536 del C.O.M. è in corso lo specifico iter di approvazione.

Gli oneri indicati nel cronoprogramma contenuto nel Documento programmatico sono così ripartiti:

Oneri espressi in milioni di euro

2024	2025	2026	2027 - 2029	2030 - 2034
393,45	415,94	353,72	638,48	689,40

Condizioni contrattuali

Riguardo alle **condizioni contrattuali** e facoltà di recesso, la relazione precisa che le norme che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento, peraltro di derivazione comunitaria, sono rappresentate dal **nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229). Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle

disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

[Atto n. 139](#) - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

[Atto n. 140](#) - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

[Atto n. 141](#) - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

Atto n. 142 - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

Atto n. 143 - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTs)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 145 - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

Atto n. 146 - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Atto n. 147 - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 204 - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

Atto n. 205 - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

Atto n. 206 - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 207 - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 208 - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTTC) - segmento Marina militare»;

Atto n. 209 - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

Atto n. 210 - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 211 - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 212 - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 215 - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia Indirect Fire", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria contraerei dell'Esercito;

Atto n. 219 - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

[Atto n. 220](#) - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

[Atto n. 238](#) - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

[Atto n. 239](#) - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infrastrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

[Atto n. 244](#) - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato.

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 474
Camera: Atti del Governo n. 264
28 aprile 2025

Camera	Servizio Studi Dipartimento Difesa	st_difesa@camera.it - 066760-4172	📠 CD_difesa
--------	---------------------------------------	-----------------------------------	-------------

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DIO148